

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

S'allarga la flotta ombra sotto sanzione Ue

Nicola Capuzzo · Wednesday, May 21st, 2025

Il Consiglio europeo ha adottato il 17° pacchetto di sanzioni contro la Russia, che include quasi 200 navi della flotta ombra e un gigante petrolifero russo.

Il pacchetto mira a limitare ulteriormente l'accesso della Russia alle tecnologie di guerra e a ridurre le entrate derivanti dalle importazioni di energia russa, prendendo di mira un numero senza precedenti di navi della flotta ombra russa. Il pacchetto amplia inoltre il numero di persone fisiche e giuridiche elencate. Inoltre, proroga un'esenzione esistente dal tetto massimo del prezzo del petrolio per il progetto Sakhalin-2 al fine di garantire la sicurezza energetica del Giappone.

In particolare, l'Ue ha elencato altre 189 navi che fanno parte della flotta ombra di petroliere o che contribuiscono alle entrate energetiche della Russia, portando il numero totale di navi elencate a 342. Le navi sono state identificate insieme agli Stati membri e all'Agenzia europea per la sicurezza marittima (Emsa). Sono ora soggette a un divieto di accesso ai porti e a un divieto di fornitura di servizi. Secondo la Commissione europea, il 17° pacchetto rappresenta "la più grande" azione sanzionatoria del G7 contro le navi della flotta ombra. L'inserimento delle navi nell'elenco Ue, insieme agli sforzi di paesi partner come Regno Unito e Stati Uniti, sta riducendo significativamente la capacità della Russia di ottenere entrate eludendo il tetto massimo del prezzo del petrolio, rendendo sempre più difficile sostituire le navi sanzionate. "In definitiva, esportare petrolio è diventato più complesso e costoso per il Cremlino, poiché queste navi non sono più in grado di operare come al solito" ha affermato la Commissione europea, accogliendo con favore il nuovo pacchetto.

Secondo gli ultimi dati della Oil Price Cap Coalition, si registra una diminuzione dei volumi trasportati e del numero di navi che trasportano petrolio russo. Da quando l'Ue ha iniziato a inserire queste navi nell'elenco, le consegne di greggio russo sono diminuite del 76%. Questo pacchetto aggiunge inoltre 31 nuove società all'elenco che forniscono supporto diretto o indiretto al complesso militare-industriale russo o che sono coinvolte nell'elusione delle sanzioni. E prevede inoltre l'inserimento di 75 ulteriori nomi, tra cui 17 persone fisiche e 58 entità, responsabili di azioni che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Tali soggetti sono ora soggetti al congelamento dei beni e al divieto di mettere a disposizione risorse economiche e, nel caso delle persone fisiche, anche al divieto di viaggio.

I nuovi elenchi riguardano principalmente i settori militare e della difesa russi, ha spiegato la

Commissione Europea. Inoltre, gli elenchi includono una compagnia di navigazione russa, la Joint Stock Company Volga Shipping.

A causa delle sanzioni energetiche dell'UE e del G7 e della politica REPowerEU di diversificazione dell'approvvigionamento e sostituzione delle importazioni russe, le entrate russe derivanti da petrolio e gas sono diminuite da 100 miliardi di euro nel 2022 a 22 miliardi di euro nel 2024. Secondo la Commissione Europea, si tratta di una riduzione di quasi l'80% rispetto a prima della guerra. "Questo ciclo di sanzioni contro la Russia è il più ampio dall'inizio della guerra, insieme a nuove sanzioni ibride, relative ai diritti umani e alle armi chimiche. In questo 17° pacchetto, includiamo Surgutneftegas, un gigante petrolifero russo, e quasi 200 navi della flotta ombra russa" ha commentato Kaja Kallas, Alto Rappresentante per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza/Vicepresidente della Commissione Europea.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

This entry was posted on Wednesday, May 21st, 2025 at 9:45 am and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.